

Si conclude oggi la visita ufficiale di Breznev a Parigi

Concordato un vasto programma di scambi tra Francia e URSS

Crediti per l'acquisto di attrezzature e impianti francesi per 10 miliardi di franchi - Accordo per la fornitura di gas naturale sovietico - Il Presidente francese si recherebbe a Helsinki per la fase conclusiva della conferenza paneuropea

Dal nostro inviato
PARIGI. 6. La fase finale della conferenza paneuropea sulla sicurezza si terrà a Helsinki entro la prima metà dell'anno prossimo. È questo uno dei punti più importanti emersi dai negoziati di questi due giorni fra il presidente francese Giscard e il segretario generale del PCUS Breznev. Le dichiarazioni di Breznev sul sovietico questa sera, i particolari dell'accordo verranno annunciati domani nel comunicato finale, che conterrà secondo quanto è stato riferito a sapere fonti francesi ufficiali una parte assai diffusa su questo problema, che tanto peso ha avuto nel corso del soggiorno di Breznev in Francia.

vicine di quanto non lo siano quelle di altre capitali, sia per quanto riguarda l'abbandono dei territori occupati da parte di Israele, sia per il riconoscimento del paese di Gerusalemme. Anche a questo proposito sarà quindi interessante vedere che cosa dirà il comunicato finale. Il buon esito dei colloqui come si è già fatto rilevare è nell'interesse di entrambe le parti. È anche con una sfumatura più personale, desiderato dal due cittadini, che si sono incontrati a Rambouillet. Per Giscard è stata questa l'occasione del suo ingresso solenne su quella scena internazionale, dove con i suoi predecessori della Repubblica avevano tenuto a distinguersi. Subito dopo lo attendono altri due eventi di notevole rilievo per il corso dell'anno: l'inaugurazione della comunità europea che, essenzialmente per sua iniziativa, si aprirà lunedì a Parigi, il 10 dicembre.

Visita a Mosca del ministro degli esteri romeno

BUCAREST. 6. È stato annunciato ufficialmente che il ministro degli esteri Georgehe Macovescu effettuerà nei prossimi giorni una visita in Unione Sovietica. La visita, che avrà carattere di natura diplomatica, dovrebbe partire per Mosca domenica. La visita avviene su invito del collega sovietico Gromiko.

Forze di Tel Aviv impegnate contro i feddayn in Galilea

Contrastanti versioni sulle dimensioni dell'episodio bellico - Nella regione è in vigore lo stato d'allarme generale - Massiccio rastrellamento israeliano con impiego di elicotteri - Arafat al Cairo

BEIRUT. 6. Un kibbutz israeliano situato nei pressi della zona di frontiera con il Libano è stato attaccato questa mattina da guerriglieri palestinesi. E' per il momento difficile rendersi conto delle reali dimensioni dell'episodio che nella versione del comando militare israeliano è stato protetto fino al pomeriggio ed ha assunto l'ampiezza d'una vera battaglia, con invio di elicotteri e carri armati da parte israeliana, mentre nella versione di Tel Aviv, tutto si sarebbe ridotto a un'incursione di tre feddayn che penetrati in una casa hanno ferito due civili del kibbutz di Rosh Hanikra e poi sono fuggiti lasciando però sul terreno un morto.

giù per quanto riguarda l'abbandono dei territori occupati da parte di Israele, sia per il riconoscimento del paese di Gerusalemme. Anche a questo proposito sarà quindi interessante vedere che cosa dirà il comunicato finale.



LO ZAMBESI IMBRIGLIATO Le acque del fiume Zambesi hanno cominciato a crescere nel bacino alla base dell'immensa diga di Cabura Bassa dopo l'illuminazione, ieri, dello sbarramento.

Nelle ultime 24 ore

Argentina: altre otto vittime dell'ondata di terrore fascista

Il Partito comunista argentino denuncia coperture e connivenze - Situazione difficile in tutto il paese



LO ZAMBESI IMBRIGLIATO Le acque del fiume Zambesi hanno cominciato a crescere nel bacino alla base dell'immensa diga di Cabura Bassa dopo l'illuminazione, ieri, dello sbarramento.

Intesa per il passaggio dell'Aramco in mani saudiane

BEIRUT. 6. Le linee dell'accordo per il passaggio totale dell'Aramco nel possesso dell'Arabia Saudita sono state già concordate. Lo scrive un'autorevole rivista economica di Beirut, «Middle East Economic Survey», la quale afferma di aver appreso «da fonti autorevoli dell'Arabia Saudita» che il governo ha ricevuto un'offerta scritta dalle compagnie straniere proprietarie della Aramco la quale dovrebbe soddisfare le richieste dell'Arabia Saudita. Alcuni particolari importanti restano ancora da definire e ma si sa già che di essi si occuperà nel prossimo futuro.

Nostro servizio

BUENOS AIRES. 6. Otto morti in poco più di ventiquattrore sono l'ultimo tragico bilancio della spirale della violenza scatenata in Argentina dalle bande fasciste subito dopo la morte, quattro mesi fa, del generale Peron. I corpi di due giovani, con evidenti tracce di torture, crivellati di colpi di arma da fuoco sono stati ritrovati in pieno centro di Buenos Aires all'interno di un'auto, avvolti nella bandiera dell'ERP (il movimento guerrigliero di ispirazione trozkista denominata Ejército rivoluzionario del popolo) imbrattata con la croce nera simbolo delle squadre fasciste. In un biglietto trovato all'interno dell'auto è detto che i due sono stati uccisi per la parte da loro avuta nell'uccisione del maggiore Juan Gimeno, avvenuto una decina di giorni or sono e di cui l'ERP si era assunta la responsabilità.

Quasi contemporaneamente una banda di una decina di fascisti faceva irruzione nella abitazione di Roberto Silvestre, giovane attivista della sinistra peristata, lo trascinarono fuori e l'assassinavano con un colpo di mitra. In un quartiere periferico della capitale sono stati rinvenuti i cadaveri di due persone assassinate con la stessa modalità.

Quattro arresti per l'assassinio

(Dalla prima pagina)

la rapina di via Orazio, a Milano, vale a dire secondo un incidente stradale. Il furgone dei banditi infatti era stato appostato in via Macero, una stradina con poco traffico che sfocia sulla provinciale Centese la strada che avrebbe dovuto percorrere i valori per arrivare allo stabilimento.

L'arrivo della sua autovettura doveva essere segnalato da un complice che, su una 126, si era sistemato proprio davanti alla banca per spiare le mosse della vittima. Il walkie-talkie rinvenuto sull'auto, era proprio il proprio per captare questo segnale. Il Fiat 238 secondo il piano doveva sbarrare la strada alla macchina del portatore di merce secondo l'autovettura, un vecchio 1100, anch'esso rubato, doveva impedire che la preda potesse scappare con una rapida retromarcia da un complice che, su una 126, si era sistemato proprio davanti alla banca per spiare le mosse della vittima.

Giovani, quasi tutti incombenti, con garofani in fuga, avevano insospettito gli abitanti che avevano informato il brigadiere. La Volkswagen, appartenente a uno dei rapinatori era stata rinvenuta dal sottufficiale e sequestrata perché a bordo erano state notate delle targhe di auto rubate. La macroscopica infrazione ha indotto il brigadiere a metterla alla ricerca degli altri occupanti di altri automezzi.

La cattura e la identificazione dei responsabili della sanguinosa, tragica impresa è stata resa possibile anche dalla collaborazione della popolazione della zona che ha contribuito con i carabinieri, gli agenti di PS nella polizia stradale a individuare ogni presenza sospetta. Il brigadiere Andrea Lombardini, di cui domani, sabato, alle 15, si celebrerà il compleanno, diranno le esequie, godeva della stima di tutta la popolazione per aver dato, durante il suo breve servizio, testimonianza di grande onestà ed equilibrio. Nella mattinata, per suo espresso desiderio, il colonnello Agri, comandante del gruppo,

hanno accompagnato la vedova del sottufficiale, signora Vittoria Fiorani, all'ospedale civile di Bentivoglio per rendere visita al carabiniere Boretta.

Il delitto ha avuto una eco in Consiglio Comunale, dove il sindaco, compagno Zangher, ha fatto l'altro detto: «Il barbaro crimine compiuto ieri ad Arcevia, nella colonia di sdegno e di dolore il nostro animo. Due uomini, postisti al servizio della legge e dell'ordine, sono stati assassinati, hanno avuto una morte preziosa il loro attaccamento al dovere. Assassini, ai quali una eventuale motivazione politica non fornisce ai nostri occhi alcuna attenuante, e dei quali anzi aggravava, se possibile, la responsabilità, non hanno esitato a togliere la vita a due giovani». Questo sangue versato, questi delitti non debbono restare impuniti, ed è per noi motivo di compiacimento che siano stati arrestati tempestivamente i presunti colpevoli. Ma di fronte a simili crimini che purtroppo si ripetono con implacabile frequenza, sentiamo che deve essere fatto qualcosa di più, scaturita da una volontà energica deve essere posto per spezzare una catena di violenze, che minacciano di compromettere il regime democratico, la sua stessa libertà. Le fiducia che i cittadini in esso debbono riporre.

«Possiamo essere divisi sull'esame delle cause del male — ha detto ancora Zangher — ma non possiamo che unirci per lacerare la chiesta di radicali rimedi: come siamo uniti nell'invitare le espressioni del nostro commosso cordoglio alla famiglia della vittima, non ci sarà meno unito nel nostro solidarietà all'arma dei carabinieri, i cui membri sono in prima linea in questa dura lotta, esposta ai pericoli di ogni giorno, che tutti democratici e tutti gli onesti non si limitano a manifestare apprezzamento e solidarietà, ma sono pronti a prestare il loro contributo all'attività che gli eventi richiedono, nelle forme civili che sono propria della nostra civile convivenza».

Dove si alimenta la criminalità

(Dalla prima pagina)

calmente errate che hanno accompagnato, negli ultimi decenni, i drammatici sconvolgimenti economici e sociali del Paese. Sono le scelte contro le quali il movimento operaio e democratico e le sue avanguardie organizzate non hanno mai cessato di battersi, per imporre un'alternativa di società in cui viviamo. Sono le scelte che hanno portato alla costruzione di città-cochile agli sbrucamenti forzati, alla creazione di milioni di uomini e donne, alla precarietà dei fondamentali diritti al lavoro, al proliferare crescente del parassitismo, alla disgregazione della famiglia, alla mortificazione di tutto ciò che è vero progresso e cultura, alla crisi della scuola, al ripudio della pianificazione razionale, alla crisi del servizio pubblico, alla disorganizzazione delle stesse forze preposte alla tutela della sicurezza pubblica. Sta una linea che ha creato un'interclassa, non solo in Italia, ma in tutto il mondo, di protagonisti del disordine: soffocando gli scandali, mandando impuniti i grossi scattatori, i corruttori e i corrotti, il disordine, che non è mai stato che un'altra faccia della stessa moneta, ha scritto recentemente «Nostra parola» organo ufficiale del PCA.

nati fra la popolazione, il tentativo di distrarre l'attenzione dell'opinione pubblica — col terrore e col disorientamento dei problemi di fondo del paese — è un'opera che si è svolta per risolvere; l'isterico allentamento a campagne oscurantiste e repressive, di odio cieco per ogni conquista di progresso e civile e umano; la cinica propaganda che il revisionismo nostalgico vi inietta. Proprio perché vanno condannate e aperte, e con forza perché si aprano e possano essere opportune. Ma nessun machiavello legislativo, nessun «rimedio» occasionale, nessun provvedimento improvvisabile, il problema della criminalità è un problema politico e come tale va affrontato. Si studino e si discutano, naturalmente, le misure tecniche e giuridiche che possono essere opportune. Ma nessun machiavello legislativo, nessun «rimedio» occasionale, nessun provvedimento improvvisabile, il problema della criminalità è un problema politico e come tale va affrontato. Si studino e si discutano, naturalmente, le misure tecniche e giuridiche che possono essere opportune. Ma nessun machiavello legislativo, nessun «rimedio» occasionale, nessun provvedimento improvvisabile, il problema della criminalità è un problema politico e come tale va affrontato. Si studino e si discutano, naturalmente, le misure tecniche e giuridiche che possono essere opportune. Ma nessun machiavello legislativo, nessun «rimedio» occasionale, nessun provvedimento improvvisabile, il problema della criminalità è un problema politico e come tale va affrontato. Si studino e si discutano, naturalmente, le misure tecniche e giuridiche che possono essere opportune.

Positiva intesa per l'Alfa Romeo

(Dalla prima pagina)

pegno suo straordinario e sugli organi, consentono di esprimere il giudizio positivo della FIAT e della delegazione del consiglio di fabbrica. «Va rilevato — prosegue la nota — che nel corso della trattativa si sono avvertiti i pesanti da parte dell'azienda atteggiamenti volti ad introdurre nuovi e più positivi rapporti col sindacato, che hanno consentito di individuare soluzioni che aprono importanti prospettive sindacali, sono però emersi i limiti di autonomia dell'IRI rispetto al grande padronato privato, limiti che devono essere superati se si vuole assumere alle aziende a ruolo partecipazione statale un ruolo più coerente e propositivo nel piano economico e dei rapporti sociali».

Parlando poi con i giornalisti presenti agli uffici, che si sono svolti presso la sede milanese dell'Intersind, i dirigenti sindacali hanno avuto modo di precisare ulteriormente il loro giudizio. Rispettivamente, i problemi di cui per combatterlo in tutti i suoi aspetti, per mutarlo attraverso la lotta cosciente delle masse popolari e lavoratrici. La criminalità organizzata non può essere eliminata con le misure di assalto dell'assetto della attuale società, anzi ne è uno degli assi portanti. Nessuno abbia l'ardire di trovare motivazioni per giustificare l'attuale disordine sociale e per giustificare la criminalità che ruba una metà dell'oro con il rapinatore che aggredisce, spara, uccide. Il che non contrasta con la giusta rivendicazione di una vera e propria vita deviate e rovinate.

Il giudice federale americano Gerhard Gesell ha approvato la divulgazione delle registrazioni della Casa Bianca sul caso Watergate, una volta terminato, probabilmente verso la fine del mese, il relativo processo contro cinque ex collaboratori di Nixon. Il giudice ha infatti negato all'ex presidente Nixon con una decisione presa ieri, il diritto di impedire ai reti radio-televisive di trasmettere oltre 30 conversazioni registrate che sono state usate come prove al processo.

La compagnia Silva Nebiolo ricorda l'amico PIETRO GERMI che con la sua opera ha contribuito al progresso morale e civile del nostro Paese.

Direttore ALDO TORTORELLA Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma

Per migliori salari e la liberazione dei detenuti

In Spagna migliaia di operai al secondo giorno di sciopero

Arrestati a San Sebastiano 20 presunti membri del movimento separatista basco (ETA)

Argomenti

Un kibbutz israeliano...

Intesa per il passaggio dell'Aramco...

BEIRUT. 6. Le linee dell'accordo...

Positiva intesa per l'Alfa Romeo

(Dalla prima pagina)

pegno suo straordinario...

Argomenti

Un kibbutz israeliano...

Intesa per il passaggio dell'Aramco...

BEIRUT. 6. Le linee dell'accordo...

Positiva intesa per l'Alfa Romeo

(Dalla prima pagina)

pegno suo straordinario...

Argomenti

Un kibbutz israeliano...

Intesa per il passaggio dell'Aramco...

BEIRUT. 6. Le linee dell'accordo...

Positiva intesa per l'Alfa Romeo

(Dalla prima pagina)

pegno suo straordinario...

Argomenti

Un kibbutz israeliano...

Intesa per il passaggio dell'Aramco...

BEIRUT. 6. Le linee dell'accordo...